

CEA "Monti della Laga" WWF

SCHEDA DI DETTAGLIO – PROPOSTA EDUCATIVA

Titolo	"Profumi e colori del Parco"
Presentazione	<p>Tutti devono avvicinarsi alle piante con delicatezza, curiosità, apprezzando i meccanismi che ne regolano i fragili equilibri e ne permettono sopravvivenza e propagazione. È grazie ai vegetali che c'è vita sul nostro Pianeta. Sfruttando l'energia solare i vegetali, attraverso la fotosintesi, legano terra, acqua e aria, producendo ossigeno in atmosfera necessario per lo sviluppo e l'evoluzione di tutti gli esseri viventi. A primavera, quando i ragazzi passeggiano sui prati di montagna, del Gran Sasso o dei Monti della Laga, rimangono meravigliati dalla bellezza della natura che si risveglia. Sono i fiori, dai colori vivaci, dalle forme strane, dagli irresistibili odori, che catturano la loro attenzione. Purtroppo quello che spesso accade subito dopo è la raccolta del fiore o dell'erba profumata. La bellezza della flora ci colpisce, ma non riusciamo a catturare l'importanza che questi piccoli o grandi esseri viventi hanno per l'ecosistema terra.</p>
Destinatari	<p>Infanzia – Primaria – Secondaria Primo Grado – Secondaria Secondo Grado</p>
Finalità ed obiettivi	<p>Indagare i rapporti esistenti tra gli esseri viventi e l'ambiente in cui vivono, con particolare attenzione all'impatto ambientale prodotto dalle attività umane sugli ecosistemi naturali.</p> <p>Sviluppare un rapporto diretto con la realtà naturale della flora del Parco. Cogliere le interrelazioni, storiche e presenti, che costituiscono il rapporto uomo/natura.</p> <p>Comprendere la fragilità dell'ecosistema e la conseguente necessità di azioni di prevenzione e tutela.</p> <p>Stimolare immaginazione e creatività legate anche al mondo dei boschi, intesi non solo come luogo naturale, ma anche come archetipo culturale.</p> <p>Individuare le relazioni e i collegamenti esistenti tra mondo fisico, biologico e le comunità umane.</p> <p>Fornire i mezzi cognitivi per una corretta interpretazione dei fenomeni naturali e delle relazioni che legano gli esseri viventi tra loro e con l'ambiente naturale.</p> <p>Percepire e osservare la natura nei suoi colori, conoscere la diversità delle forme, la varietà degli ambienti dell'area protetta.</p> <p>Cogliere il valore della biodiversità e indurre comportamenti miranti alla sua conservazione: recuperare la biodiversità permette di salvare le colture che ne hanno determinato la nascita, soprattutto le varietà agricole che non avendo più mercato non sono più coltivate.</p> <p>Capire come l'uomo possa integrarsi nell'ambiente naturale, cercando di trarre il suo sostentamento dalle risorse naturali nel rispetto di ciò che lo circonda, quindi in modo sostenibile.</p> <p>Il Progetto è connesso con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS/SDGs, Sustainable Development Goals) di Agenda 2030, in particolare con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Obiettivo 15 "Vita sulla Terra": Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno, e fermare la perdita di diversità biologica (15.2 Entro il 2020, promuovere l'attuazione di una gestione sostenibile di tutti i tipi di foreste, fermare la deforestazione, promuovere il ripristino delle foreste degradate e aumentare notevolmente l'afforestazione e riforestazione a livello globale; 15.4: Entro il 2030, garantire la conservazione degli ecosistemi montani, compresa la loro biodiversità, al fine di migliorare la loro capacità di fornire prestazioni che sono essenziali per lo sviluppo sostenibile; 15.5 Adottare misure urgenti e significative per ridurre il degrado degli habitat naturali, arrestare la perdita di biodiversità e, entro il 2020, proteggere e prevenire

	<p>l'estinzione delle specie minacciate; 15b Mobilitare risorse significative da tutte le fonti e a tutti i livelli per finanziare la gestione sostenibile delle foreste e fornire adeguati incentivi ai paesi in via di sviluppo per far progredire tale gestione, anche per quanto riguarda la conservazione e la riforestazione).</p>
Risultati attesi	<p>I ragazzi arriveranno a capire che, all'interno di ogni ecosistema, sono presenti forme vegetali che rappresentano la base per la sopravvivenza delle altre forme di vita. Le informazioni fornite sulla biologia delle varie forme vegetali (alcune estremamente delicate e a rischio di estinzione) e sulla loro importanza per la sopravvivenza delle altre specie, accresceranno nei ragazzi la consapevolezza dell'importanza della loro conservazione e della loro gestione sostenibile. Capiranno come sia importante la conservazione della biodiversità e come i comportamenti umani possano condizionare la salute degli altri esseri viventi.</p>
Contenuti	<p>Tutti gli argomenti, saranno affrontati coinvolgendo i ragazzi in esperienze sperimentali e osservazioni scientifiche di reperti, con l'aiuto di mezzi multimediali e filmati per ottenere un'esperienza educativa che li invoglierà ad approfondire questi temi anche al di fuori dell'ambito scolastico.</p> <p>Gli argomenti affrontati saranno: fasi glaciali (influenza sulla composizione della flora del parco, zone bioclimatiche, substrati presenti nel territorio del Parco, fattori selettivi, evoluzione e adattamento dei vegetali, dinamica delle successioni vegetazionali, la gestione forestale (tagli intensivi, pascoli secondari, praterie d'alta quota, rimboschimenti).</p> <p>Saranno trattate anche le diverse specie arboree presenti nel territorio del Parco a partire da faggio e abete bianco, tipici dell'area del CEA WWF Monti della Laga.</p> <p>Altri argomenti: effetti della reintroduzione dei grandi mammiferi erbivori, il sottobosco, l'humus, la classificazione dei microrganismi, alghe, funghi e licheni, erbe e arbusti, il carbone vegetale, le specie medicinali e la tradizione popolare, le antiche colture e culture. la flora d'alta quota, le orchidee, l'adattamento, endemismi e biodiversità, gli erbari, il grano e la filiera del pane.</p>
Attività e Tempi di realizzazione	<p>La proposta educativa ha la durata di 8 ore.</p> <p>Sono previsti due laboratori di due ore in classe ciascuno e un'uscita di mezza giornata in un luogo significativo del Parco da concordare con gli insegnanti.</p> <p>È previsto anche un incontro preliminare con i docenti a scuola per illustrare il progetto e condividere il percorso educativo.</p>
Metodologie	<p>Nei laboratori i ragazzi avranno a disposizione reperti vari e campioni d'erbario da poter osservare per capire al meglio la complessità e la bellezza dei vegetali. Vedranno anche come si realizza un erbario.</p> <p>La didattica sarà organizzata in rapporto alla capacità, agli interessi e ai ritmi di apprendimento degli studenti. I modelli utilizzati saranno di tipo esperienziale e motivazionale, del <i>problem solving</i> (legato alla risoluzione di problemi), progettuale-deduttivo (legato alla sequenza di didattica breve e della ricerca-azione, nonché alle attività dell'area di progetto, di interdisciplinarietà, di educazione trasversale, d'interscambio tra teoria e pratica).</p>
Luogo di svolgimento delle attività	<p>Presso l'istituto scolastico per i due laboratori (aula, laboratorio o aula multimediale) con l'ausilio di strumentazione multimediale e materiale didattico scientifico forniti dall'operatore.</p> <p>In ambiente in una località del Parco da definire con il Dirigente scolastico e l'insegnante responsabile.</p> <p>Nel caso di impedimenti dovuti alle restrizioni anti-Covid19, il Progetto può svolgersi in remoto (FAD/DAD).</p>
Verifica dei risultati attesi	<p>La verifica sarà effettuata con gli insegnanti durante lo svolgimento delle lezioni, valutando interesse e partecipazione da parte degli alunni, e alla fine del corso con test o questionari.</p>

Prodotto finale	Gli elaborati saranno determinati in base ai percorsi didattici curricolari e alle esigenze della classe: articoli scritti dai ragazzi, in formato cartaceo, digitale-multimediale, pannelli per una mostra di disegni o fotografica.
------------------------	---

Indicatore di qualità	SI/NO	Dimostrare attraverso quale azione della proposta educativa e in che modo l'indicatore di qualità è soddisfatto
Trasversalità, interdisciplinarietà, approccio sistemico	SI	Sono evidenti i collegamenti del progetto con varie materie scolastiche o campi di interesse: educazione alla cittadinanza, arte e immagine, scienze, tecnologia, storia, geografia, geologia, lettere, sociologia, economia, antropologia.
Laboratorialità	SI	In classe con l'ausilio di mezzi multimediali per simulazioni; in ambiente completamente laboratoriali con l'uso di materiale tecnico-scientifico.
Partecipazione e co-progettazione	SI	Prima di iniziare il progetto ci sarà il confronto con gli insegnanti per definire al meglio le attività da svolgere anche in base alle esigenze curricolari.
Flessibilità ed esportabilità della proposta	SI	Il progetto è stato pensato proprio per essere dinamico e flessibile. Finalizzato a potenziare la qualità dell'offerta formativa rispondendo ai bisogni della scuola, delle esigenze degli insegnanti e degli alunni che partecipano al progetto, nonché del rapporto tra educatore e gruppo classe, il progetto è facilmente esportabile in quanto le situazioni di contesto e organizzative sono semplici.